

## PROGETTO DI FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE

### 1. ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

#### **Associazione incorporante:**

Strade APS

Via San Isidoro n. 20, Cento (FE)

Cod. Fisc. 90014780382

Che ha approvato il presente progetto di fusione con delibera del Consiglio Direttivo del 17.06.2022 (Allegato A)

#### **Associazione incorporata:**

Le Case degli Angeli di Daniele Onlus

Sede: via Risorgimento 19 – 40066. Pieve di Cento (BO)

Cod. Fisc. 91229300370

che ha approvato il presente progetto di fusione con delibera del Consiglio Direttivo del 15.06.2022 (Allegato B)

### 2. FINALITA' PERSEGUITE DALLA FUSIONE

Proseguimento delle attività dell'incorporata a cura dell'incorporante con ampliamento delle risorse umane e materiali a disposizione, condividendo la volontà di promuovere una cultura di giustizia, pace, legalità e tutela dei diritti di tutti gli esseri umani per una vita dignitosa attraverso interventi socio-educativi, di sviluppo e in risposta ad emergenze in Italia e nel mondo con processi di cooperazione internazionale, realizzati direttamente o anche in supporto ad altri enti senza scopo di lucro e pubbliche amministrazioni.

L'operazione di fusione nasce per garantire continuità nel tempo e futura alla progettualità dell'associazione Le Case degli Angeli di Daniele Onlus, per garantire la preservazione in continuità del logo, il suo utilizzo in termini comunicativi e l'acquisizione ed utilizzo dello storico e referenze degli interventi progettuali realizzati nel mondo.

### 3. STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE INCORPORANTE

Lo statuto dell'associazione prodotto della fusione per incorporazione **viene arricchito delle seguenti attività** proprie dell'associazione incorporata

- 1) promozione della cultura della pace tra i popoli anche attraverso l'organizzazione di eventi;
- 2) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale con particolare riferimento ad interventi finalizzati a garantire il soddisfacimento di bisogni primari ed il miglioramento delle condizioni di vita di portatori di svantaggi fisici e psichici, con particolare riguardo ai minori ed alle loro famiglie appartenenti a paesi con risorse limitate.

**Lo statuto conserva i requisiti qualificanti il sodalizio come associazione di promozione sociale** in quanto contempla quanto previsto dal Codice del terzo settore alla luce anche di quanto richiesto dai provvedimenti di prassi:

<b>Clausola statutaria</b>	<b>riferimento</b>	<b>statuto</b>
<b>Denominazione sociale</b>		
Associazione di promozione sociale o APS	35 CTS	1
<b>Soggetti esclusi</b>		
ETS: 2. <i>Non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, ad esclusione dei soggetti operanti nel settore della protezione civile alla cui disciplina si provvede ai sensi dell'articolo 32, comma 4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente comma i corpi volontari dei vigili del fuoco delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sono altresì escluse dall'ambito di applicazione del presente comma le associazioni o fondazioni di diritto privato ex Ipab derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte di quest'ultima</i>	4 CTS	x
APS: <i>i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.</i>	35 CTS	x
Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente	4, 21 CTS	2
Sede legale	21 CTS	1
Assenza di fini di lucro	21 CTS	1
Durata dell'ente se prevista	21 CTS	1
Individuazione attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale	5 CTS	2
<b>Come redigere l'oggetto sociale?</b>		
<i>"Esigenze di chiarezza e trasparenza nei confronti degli associati, dei terzi e delle pubbliche amministrazioni richiedono che l'individuazione da parte dello statuto delle attività di interesse generale ne consenta una immediata riconducibilità a quelle elencate nel Codice. Ciò potrà ottenersi attraverso la riproduzione delle fattispecie ivi indicate anche con il richiamo alla corrispondente lettera dell'articolo 5 comma 1. Nella medesima prospettiva di chiarezza e trasparenza, è opportuno che nello statuto medesimo siano fornite ulteriori specificazioni circa i contenuti delle attività medesime. È poi di tutta evidenza che le attività effettivamente svolte dagli enti, oltre a rientrare tra quelle previste dalla legge, debbano mantenere una stretta coerenza con le previsioni statutarie"</i>	Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018	2
Il Ministero del Lavoro ha ritenuto che non sia possibile indicare nell'oggetto sociale dell'Ente tutte le attività elencate all'art. 5 CTS, giacché altrimenti si eluderebbero gli obblighi di trasparenza e conoscibilità nei confronti dei terzi o il diritto degli associati di aderire a un ente di cui siano chiaramente identificate attività e finalità. Per la stessa ragione non pare dunque nemmeno sufficiente limitarsi ad un generico riferimento (per relationem) alle attività descritte all'art. 5;	Ministero del Lavoro note n. 3650 del 12/4/2019 e n. 4477 del 22/5/2020	X

<p><i>La norma contenuta nell'art. 5 CTS non impone, invece, di indicare le attività dell'ETS riproducendo nel suo atto costitutivo l'esatto contenuto di una o più delle lettere di cui si compone il primo comma dell'articolo; la formulazione lessicale scelta nella redazione dell'oggetto sociale può dunque discostarsi da quella legislativa, purché sia ad essa concettualmente riconducibile. Quindi, sebbene ragioni di opportunità possano indurre a descrivere l'attività dell'ente riprendendo le parole utilizzate nell'art. 5 o richiamando le singole lettere che compongono l'elenco legislativo, ciò non pare necessario. L'atto costitutivo potrebbe pertanto, ad esempio, ulteriormente specificare l'attività che l'ente intende svolgere, rispetto a quella descritta in una determinata lettera dell'articolo 5 CTS, limitandone l'ambito oppure illustrandola nel dettaglio o, ancora, fornendo esempi di come essa sarà esercitata. Inoltre, l'ente può scegliere di indicare nel suo atto costitutivo solo alcune delle attività elencate all'interno di una delle singole lettere in cui si divide l'art. 5 CTS, poiché nessun limite pongono l'articolo 5 o altre disposizioni del CTS al riguardo e non si può certo imporre all'ente, e alle parti dell'atto notarile, di inserire nell'oggetto sociale attività che l'ente non intende svolgere. Per gli stessi motivi l'atto costitutivo potrebbe descrivere l'oggetto sociale riferendosi congiuntamente ad attività contenute in diverse lettere dell'art. 5 CTS".</i></p>	<p>Massima della commissione terzo settore del consiglio dell'ordine notarile di Milano del 19/01/2021</p>	<p>x</p>
<p>indicazione dei destinatari delle attività</p>	<p>35 CTS</p>	<p>2</p>
<p><b>Esercizio attività diverse da quelle di interesse generale</b></p>	<p>6 CTS</p>	<p>3</p>
<p>Il Ministero del Lavoro chiede di individuare l'organismo preposto a deliberare in merito</p>	<p>Circolare 27/12/2018</p>	<p>3</p>
<p><b>SOCI E VOLONTARI</b></p>		
<p>Requisiti di ammissione con espressa esclusione di criteri discriminatori</p>	<p>21 CTS</p>	<p>5</p>
<p>Possibilità di associare altri soggetti anche lucrativi ed anche P.A.</p>	<p>Ministero del Lavoro con la Nota n. 1082 del 5.2.2020</p>	<p>5</p>
<p>avere come soci un numero non inferiore a sette persone fisiche o tre aps ed eventualmente avere tra i propri soci altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS, fatta eccezione per le APS che siano Enti di promozione sportiva</p>	<p>35 CTS</p>	<p>5</p>
<p>Possibilità di prevedere che l'ammissione dei soci non avvenga a cura dell'Organo di amministrazione</p>	<p>23 CTS</p>	<p>6</p>
<p>Possibilità di prevedere un termine entro cui è necessario accogliere le domande di ammissione e quindi di derogare alla procedura di rigetto delle istanze di ammissione a socio prevista dal CTS ("Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, l'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati") ma non prevedendo un termine più ampio (Ministero del Lavoro Circolare 27/12/2018)</p>	<p>23 CTS</p>	<p>7</p>
<p>Necessità di conformare lo statuto all'obbligo di comunicare l'avvenuta ammissione del socio (vietato il silenzio assenso)</p>	<p>23 CTS</p>	<p>7</p>
<p>Possibilità di derogare alla procedura di impugnazione del rigetto della domanda di ammissione prevista dal CTS ("Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione").</p>	<p>23 CTS</p>	<p>7</p>
<p>Indicazione dei diritti e doveri dei soci</p>	<p>21 CTS</p>	<p>8, 9</p>

<i>Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa</i>	4 DPR IVA	8, 9
<i>Intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa</i>	4 DPR IVA	9
Assenza di limiti e discriminazioni nell'accesso e nella partecipazione alla vita associativa	35	8
Assenza di discriminazione: il socio minorenni deve essere rappresentato in assemblea dall'esercente la potestà genitoriale	Nota n. 18244 del 30/11/2021 e Nota n. 1309 del 6/2/2019	8
Diritto del socio di accedere ai libri sociali e indicazione delle modalità di esercizio di tale diritto (a chi, come, termini)	15 CTS	8
Diritto di voto dei neo-associati	24 CTS	8
<i>L'associato può sempre recedere dall'associazione se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima, salva diversa indicazione statutaria.</i>  <i>Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione</i>	Art. 24 cod.civ.	10
<i>L'esclusione d'un associato non può essere deliberata dall'assemblea che per gravi motivi; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.</i>	Art. 24 cod.civ.	10
Apporto prevalente dei volontari o delle persone aderenti agli enti associati	35 CTS	4
Disciplina dei volontari	17 CTS	4
<b>ASSEMBLEA</b>		
<i>Sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti</i>	4 DPR IVA	16
<i>Criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari</i>	4 DPR IVA	18
Competenze assemblea	25 CTS	17
Previsione eventuale dell'esclusione della possibilità di operare trasformazioni, fusioni e scissioni	98 CTS	No, 17
Previsione che la nomina degli amministratori spetti all'assemblea	26 CTS	17
<i>Previsione per gli associati o partecipanti maggiori d'età del diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione</i>	4 DPR IVA	17
<i>Eleggibilità libera degli organi amministrativi</i>	4 DPR IVA	17
<i>Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie</i>	4 DPR IVA	17
Possibilità di partecipare alle assemblee mediante mezzi di <b>telecomunicazione</b> ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia	24 CTS	17

possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, se espressamente contemplata in statuto		
Disciplina dell'istituto della <b>delega</b> (necessità di renderla conforme al CTS o possibilità di derogare rispetto alla previsione “ <i>ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento</i> ” ma nei limiti di quanto previsto dal CTS o negando il ricorso alla delega)	24 CTS	16
Previsione che a ciascun associato sia riconosciuto <b>un voto</b> . Agli associati che siano enti del Terzo settore l'atto costitutivo o lo statuto <u>possono</u> attribuire più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti.	24 CTS	20
<i>Principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del Codice civile</i>	4 DPR IVA	20
Riconoscimento del diritto di voto in capo all'esercente la potestà genitoriale del socio minorenni	Nota n. 18244 del 30/11/2021 e Nota n. 1309 del 6/2/2019	8, 16
<i>Previsione che le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.</i>  <i>Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti (il quorum è modificabile purché sia in ogni caso un quorum qualificato).</i>  <i>Nulla viene previsto per le associazioni prive di personalità giuridica ma il Ministero del Lavoro (Nota n. 6214 del 9/7/2020) ritiene necessario prevedere quorum rafforzati anche in seconda o terza convocazione. Si consiglia di ricorrere al medesimo quorum previsto per le associazioni con personalità giuridica.</i>	21 cod.civ.	19, 20
<b>AMMINISTRATORI</b>		
La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.  Il Ministero (Nota n. 6214 del 9/7/2020) evidenzia che l'organo di amministrazione deve essere composto per la maggioranza dei componenti di persone fisiche associate o “indicate” dagli enti associati, una quota minoritaria degli stessi può essere nominata – con modalità che potremmo definire “extra assembleari” – da enti estranei alla base associativa dell'ente o da particolari categorie di soggetti (lavoratori o utenti) che abbiano con l'ente uno specifico legame secondo le indicazioni fornite dallo statuto.	26 CTS	21 Solo soci
<b>Divieto di cooptazione.</b> Non è necessario specificarlo in statuto ma deve essere conforme	Min. Lav. Nota n. 18244 del 30/11/2021	x
<b>Divieto di organo amministrativo monocratico nelle associazioni ETS.</b> Si potrebbe eventualmente ipotizzare in fase costitutiva e per un periodo transitorio qualora il numero dei soci fondatori fosse particolarmente limitato. Non è necessario specificarlo in statuto ma deve essere conforme	Min. Lav. Nota n. 9313 del 16/09/2020	X
Previsione che l'atto costitutivo o lo statuto possono subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo	26 CTS	Non introdotta

previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore.		
<b>Indennità di carica</b> Possibile per gli altri ETS nei limiti del divieto di distribuzione diretta ed indiretta di proventi ed utili	34 CTS	Non disciplinata
<b>È possibile retribuire un componente l'organo amministrativo per attività professionale?</b> Il CTS non interviene in merito – salvi i vincoli legati al divieto di distribuzione indiretta di utili - ma il Ministero del Lavoro ritiene « <i>particolarmente problematica la possibilità per un soggetto che ha svolto attività retribuita per conto dell'ente di candidarsi a ricoprire una carica sociale; dovrà aversi invece cura che all'avvio dell'attività di titolare della carica sociale la prestazione retribuita sia terminata e che in costanza di incarico non ne vengano commissionate di ulteriori.</i> »	Nota n. 6214 del 9/7/2020	
Definizione della composizione, competenze e funzionamento		21 - 26
Eventuale necessità di adeguare lo statuto al potere generale di rappresentanza e regime di conoscibilità di eventuali limitazioni	26 CTS	Non necessario
<b>ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE</b>		
Disciplina dell'Organo di controllo con indicazione della composizione, funzioni e funzionamento	30 CTS	28
Previsione (eventuale) che le funzioni di revisione legale siano affidate all'organo di controllo	30 CTS	28
Revisione legale (per raggiungimento limiti dimensionali ed enti con patrimonio destinato)	31 CTS	28
<b>PATRIMONIO</b>		
Bilancio: individuazione degli organi competenti a realizzare gli adempimenti connessi	13 CTS	17, 23, 28
Bilancio sociale: individuazione degli organi competenti a attuare gli adempimenti connessi	14 CTS	17, 23, 28
Destinazione del patrimonio	8 CTS	15
Divieto distribuzione utili	8 CTS	1
Divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge	4 DPR IVA	1, 14
<b>SCIOGLIMENTO</b>		
Disciplina delle modalità di scioglimento	21 CTS	30
<i>Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. Le associazioni si estinguono inoltre quando tutti gli associati sono venuti a mancare.</i>	27 cod.civ.	Non integrato
<i>Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati (nelle associazioni non dotate di personalità giuridica è possibile prevedere un quorum diverso ma in ogni caso qualificato)</i>	21 cod.civ.	30

Devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale	9, 21 CTS	30
--	-----------	----

Si allega la bozza di statuto (Allegato C).

**4. OPERATIVITA' DEL SOGGETTO INCORPORANTE:** A partire dalla data di formalizzazione dell'atto le operazioni dell'incorporata saranno da imputare all'incorporante

#### **5. SITUAZIONE PATRIMONIALE**

L'associazione Strade APS ha depositato i bilanci relativi agli esercizi 2021 (Allegato D), 2020 (Allegato E) e 2019 (Allegato F).

L'associazione Le Case degli Angeli di Daniele Onlus ha depositato i bilanci relativi agli esercizi 2021 (Allegato G), 2020 (Allegato H) e 2019 (Allegato I).

#### **6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

1) il Consiglio Direttivo delle due associazioni convoca l'assemblea straordinaria per deliberare la fusione che deve avvenire non prima di 30 giorni dal deposito del presente progetto di fusione con comunicazione diretta ai soci e pubblicazione della stessa sui siti internet delle associazioni coinvolte;

2) l'assemblea straordinaria delle due associazioni approva il progetto di fusione ed i suoi allegati;

3) l'organo direttivo comunica ad ogni singolo creditore la delibera di fusione, assegnandogli un termine non inferiore a 60 giorni dal ricevimento della notifica per proporre opposizione. Si ritiene possibile anche percorrere l'alternativa della fusione "anticipata" raccogliendo il consenso preventivo dei creditori, che esclude la fase di opposizione. In assenza di tempestive opposizioni da parte dei creditori potrà essere stipulato l'atto di fusione;

4) l'associazione incorporante comunica all'Ufficio della Regione Emilia – Romagna del Registro unico nazionale del terzo settore l'avvenuta fusione e lo statuto risultante dalla fusione.

## Verbale del Consiglio Direttivo dell'associazione STRADE APS

Oggi, 17/06/2022, alle ore 15:00 , si è riunito il consiglio direttivo dell'associazione STRADE APS nei locali della sede associativa per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del progetto di fusione per incorporazione con l'associazione Le Case degli Angeli di Daniele Onlus
- 2) comunicazioni varie ed eventuali

Alla presenza dei consiglieri

Alessandro Mazzini (Presidente)

Rita Venturoli (Vice Presidente e nominato Segretario)

Nicola Mazzeo (Consigliere)

Interviene il Presidente per illustrare il progetto di fusione (Allegato A) ricordando che la scelta di percorrere questa strada è legata alla volontà di salvaguardare e promuovere le progettualità e la storia dell'associazione Le Case degli Angeli di Daniele Onlus garantendone così continuità. Al termine dell'iter di fusione Le Case Angeli di Daniele Onlus devolgerà il patrimonio residuo a STRADE APS.

L'iter di fusione è particolarmente articolato per garantire una idonea informazione ai soci ed ai creditori, atteso che i rapporti in essere confluiranno all'interno dell'associazione in quanto soggetto incorporante.

Non risultando al momento creditori nei confronti dell'Associazione a cui sarebbe obbligatorio comunicare la delibera di fusione, assegnandogli un termine non inferiore a 60 giorni dal ricevimento della notifica per proporre opposizione si propone al Consiglio Direttivo e alla successiva Assemblea Soci di percorrere il processo di fusione "anticipata" poiché non si configura di fatto la necessità di raccogliere il consenso preventivo dei creditori, che esclude la fase di opposizione. In assenza di tempestive opposizioni da parte dei creditori potrà essere stipulato l'atto di fusione.

Il Presidente chiede pertanto ai consiglieri se siano d'accordo nel presentare la proposta di progetto di fusione e suoi allegati nei termini illustrati all'Assemblea dei soci, il tutto sarà poi suggellato con atto notarile.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva la proposta.

Il Presidente chiede ai consiglieri se abbiano altri aspetti da sottoporre all'attenzione collegiale del consiglio direttivo a titolo informativo. Non essendo intervenuto nessuno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 16:00

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



**- Verbale del Consiglio Direttivo dell'associazione Le Case degli Angeli di Daniele Onlus**

Oggi, 15 giugno 2022, alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'associazione Le Case degli Angeli di Daniele Onlus nei locali della sede associativa per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del progetto di fusione per incorporazione con l'associazione STRADE APS
- 2) comunicazioni varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri

Alberghini Nedda, presidente, Po Fortunato, segretario, e tesoriere;

i revisori, soci: Tassinari Giulio, presidente, Govoni Roberto, revisore effettivo, Tuffoli Simona, revisore effettivo.

Interviene il Presidente per illustrare il progetto di fusione (Allegato A), ricordando che la scelta di percorrere questa strada è legata alla volontà di salvaguardare e promuovere le progettualità e la storia dell'associazione "Le Case degli Angeli di Daniele Onlus" garantendone così continuità attraverso l'associazione STRADE APS che incorporerà "Le case degli Angeli di Daniele ONLUS". Si sottolinea il fatto che al termine dell'atto di fusione il patrimonio residuo associativo sarà devoluto interamente a STRADE APS così come consentito dallo statuto.

Il Presidente ricorda inoltre che l'attività legata al Premio Internazionale Daniele Po, istituito per onorare la memoria di Daniele attraverso un riconoscimento anche oneroso ad un personaggio che, a livello nazionale od internazionale, si sia particolarmente distinto nella difesa dei diritti umani e nell'esaltazione di tutti quei valori che concorrono alla realizzazione di una Civiltà di Pace, proseguirà grazie alla collaborazione manifestata dall'associazione BANGHERANG APS e Comune di Bologna attraverso un protocollo segnato fra le parti.

L'iter di fusione è particolarmente articolato per garantire una idonea informazione ai soci ed ai creditori, atteso che i rapporti in essere confluiranno all'interno dell'associazione STRADE APS in quanto soggetto incorporante.

Non risultando al momento creditori nei confronti dell'Associazione a cui sarebbe obbligatorio comunicare la delibera di fusione, assegnandogli un termine non inferiore a 60 giorni dal ricevimento della notifica per proporre opposizione si propone al Consiglio Direttivo e alla successiva Assemblea Soci di percorrere il processo di fusione "anticipata" poiché non si configura di fatto la necessità di raccogliere il consenso preventivo dei creditori, che esclude la fase di opposizione. In assenza di tempestive opposizioni da parte dei creditori potrà essere stipulato l'atto di fusione.

Il Presidente chiede pertanto ai consiglieri se siano d'accordo nel presentare la proposta di progetto di fusione e suoi allegati nei termini illustrati all'Assemblea dei soci, il tutto sarà poi suggellato con atto notarile da parte di STRADE APS.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva la proposta.

Il Presidente chiede ai consiglieri se abbiano altri aspetti da sottoporre all'attenzione collegiale del consiglio direttivo a titolo informativo. Non essendo intervenuto nessuno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 20:00.

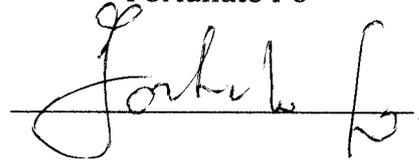
IL PRESIDENTE

Nedda Alberghini

Handwritten signature of Nedda Alberghini in cursive script, written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO

Fortunato Po

Handwritten signature of Fortunato Po in cursive script, written over a horizontal line.

*Bozza del verbale da redigere nella forma di atto pubblico disciplinante la fusione e  
l'adozione dello statuto dell'associazione*

**Verbale dell'assemblea straordinaria dell'associazione "STRADE APS"**

In Cento (FE), Via San Isidoro n. 20, si sono riuniti il ..... per  
costituire deliberare la modifica dello statuto associativo alla luce  
dell'approvazione del progetto di fusione con l'associazione

Le Case degli Angeli di Daniele Onlus  
Sede: via Risorgimento 19 – 40066. Pieve di Cento (BO)  
Cod. Fisc. 91229300370

Sono presenti:

*Nomi dei soci presenti*

e pertanto l'assemblea risulta validamente costituita e atta a deliberare.

Il Presidente ricorda ai soci che l'operazione di fusione nasce per garantire  
continuità nel tempo e futura alla progettualità dell'associazione Le Case degli  
Angeli di Daniele Onlus, inclusa la preservazione in continuità del logo, il suo  
utilizzo in termini comunicativi e l'acquisizione ed utilizzo dello storico e  
referenze degli interventi progettuali realizzati.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Alessandro Mazzini, il quale  
a sua volta nomina Segretaria verbalizzatrice la Sig.ra Rita Venturoli.

Il Presidente evidenzia che lo statuto proposto è stato modificato per  
integrarlo con le specifiche progettualità de Le Case degli Angeli di Daniele  
Onlus, recepire anche gli ultimi provvedimenti di prassi in materia di  
associazione di promozione sociale e implementare i requisiti per chiedere  
eventualmente in futuro la personalità giuridica demandando all'assemblea  
ordinaria la potestà di deliberare in tal senso.

L'intenzione è di mantenere la natura di associazione di promozione sociale atteso che il sodalizio persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso la creazione, facilitazione ed offerta di proposte educative, di orientamento, di inclusione e di accompagnamento rivolte a persone in situazioni di marginalità, povertà educativa ed esclusione sociale, ri-partendo dal valore socializzante della Strada. Rigenerazione e resilienza inclusiva, educativa di strada per minori, adolescenti e persone fragili, per sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti ed aspirazioni e costruire assieme alternative di vita e nuovi incroci di scelte ed opportunità in Italia e nel mondo.

Tale mission si realizza quindi attraverso "attività di interesse generale" quali:

- 1) interventi e servizi sociali;
- 2) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- 3) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 4) servizi finalizzati all'orientamento, all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro
- 5) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 6) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali;
- 7) riqualificazione di spazi urbani ed extraurbani, nonché beni pubblici

inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- 8) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 9) educazione, istruzione e formazione professionale diretta in particolare ad educatori, operatori sociali, insegnanti, youth workers, persone in situazioni di marginalità, povertà educativa ed esclusione sociale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 10) promozione della cultura della pace tra i popoli anche attraverso l'organizzazione di eventi;
- 11) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale con particolare riferimento ad interventi finalizzati a garantire il soddisfacimento di bisogni primari ed il miglioramento delle condizioni di vita di portatori di svantaggi fisici e psichici, con particolare riguardo ai minori ed alle loro famiglie appartenenti a paesi con risorse limitate e diritti non garantiti.

Il numero dei soci risulta inoltre di \_\_\_\_\_ persone, soddisfacendo così il requisito del numero minimo dei soci dell'associazione di promozione sociale, e lo statuto stesso risulta implementare i requisiti previsti dal Decreto Legislativo 117/2017, ai fini della qualificazione del sodalizio come associazione di promozione sociale, dal codice civile, ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica, nonché dall'articolo 148, ottavo comma, del Testo

unico delle imposte sui redditi (di seguito TUIR) per accedere alle agevolazioni fiscali.

Si ritiene inoltre utile introdurre la disciplina dell'organo di controllo e di revisione legale previsti dal D.Lgs. 117/2017, rinviando all'assemblea la scelta di procedere alla relativa nomina oltre che nei casi in cui risulti obbligatorio ex lege anche nei casi in cui possa essere utile in ragione della complessità gestionale che potrebbe assumere l'organizzazione.

Lo statuto, messo ai voti, viene approvato alla unanimità nel testo allegato al presente atto come sua parte integrante, sotto la lettera A.

Il presidente conferma che la sede legale dell'associazione è in Via San Isidoro n. 20, Cento (FE) mentre nello statuto viene indicato esclusivamente il Comune in modo tale da non dover procedere a modifica statutaria qualora si rendesse necessario modificare sede nello stesso Comune. In questi casi, pertanto, la modifica della sede potrà essere adottata dall'Assemblea ordinaria e sarà cura del Presidente procedere alla tempestiva comunicazione della variazione all'Agenzia delle Entrate ed al Registro Unico del Terzo settore.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente invita i soci presenti a firmare per esteso il presente atto e lo statuto all'ultima pagina mentre provvederà a siglare con il Segretario estensore ogni sua facciata.

Infine, i presenti incaricano il Presidente dell'Associazione a compiere tutte le pratiche necessarie e quanto richiesto per aggiornare le informazioni al Registro unico nazionale del terzo settore.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

**Il Presidente**

(firma)

**Il Segretario**

(firma)

**I SOCI PRESENTI**

**STATUTO DI STRADE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

**DEFINIZIONI E FINALITÀ**

**Art. 1**

È costituita, ai sensi del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e nel rispetto della Costituzione, “STRADE – Associazione di Promozione Sociale”, in breve “STRADE APS” (di seguito denominata Associazione), con sede legale nel Comune di Cento (Ferrara).

L’associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, a carattere volontario e democratico e ha durata illimitata.

L’associazione non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Il trasferimento della sede legale all’interno del medesimo Comune deliberato dall’Assemblea degli associati non necessita di modifica statutaria.

L’Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

**Art. 2**

L’Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per la collettività, attraverso la creazione, facilitazione ed offerta di proposte educative, di orientamento, di accompagnamento e di inclusione attente ai bisogni delle persone in situazioni di marginalità, povertà educativa ed esclusione sociale, ri-partendo dal valore socializzante della

Strada, cercando risposte innovative e creative alle nuove povertà ed emarginazioni, garantendo libertà di espressione.

Rigenerazione e resilienza sociale e inclusiva, educazione di strada per minori, adolescenti e persone fragili, per sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti ed aspirazioni e costruire assieme alternative di vita e nuovi incroci di opportunità in percorsi partecipativi di inclusione sociale, cittadinanza attiva, sensibilizzazione al volontariato e alla solidarietà, educazione alla cittadinanza globale nonché responsabilità sociale.

Tale mission si realizza quindi attraverso “attività di interesse generale” realizzate verso i soci, relativi famigliari e terzi quali:

- 1) interventi e servizi sociali;
- 2) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- 3) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 4) servizi finalizzati all'orientamento, all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro
- 5) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 6) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali;
- 7) riqualificazione di spazi urbani ed extraurbani, nonché beni pubblici

inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- 8) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 9) educazione, istruzione e formazione professionale diretta in particolare ad educatori, operatori sociali, insegnanti, youth workers, persone in situazioni di marginalità, povertà educativa ed esclusione sociale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 10) promozione della cultura della pace tra i popoli anche attraverso l'organizzazione di eventi;
- 11) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale con particolare riferimento ad interventi finalizzati a garantire il soddisfacimento di bisogni primari ed il miglioramento delle condizioni di vita di portatori di svantaggi fisici e psichici, con particolare riguardo ai minori ed alle loro famiglie appartenenti a paesi con risorse limitate e diritti non garantiti.

Dette attività si concretizzano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

1. educativa di strada nella sua accezione classica connessa a servizi di prevenzione sociosanitaria ed informativa, ma anche e soprattutto legata alla dimensione socioeducativa, di orientamento e di prevenzione all'esclusione sociale e alle devianze minorili;
2. interventi di didattica non formale con approcci multidisciplinari,

avvalendosi quindi dello sport, della musica, della danza, del circo sociale, di laboratori artistici e teatrali, di servizi di biblioteca mobile e ludoteca, di laboratori e percorsi creativi di strada e di comunità finalizzati all'educazione del metodo cooperativo;

3. educazione ai diritti, educazione alla cittadinanza globale, child to child, finalizzato a favorire la comprensione dei problemi e sviluppare l'empatia fra i bambini e i ragazzi italiani e i loro coetanei in paesi lontani e l'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze;
4. iniziative culturali, didattiche e di autosviluppo per raccontare e riscrivere le diverse forme di disagio e marginalità sociale con le parole e con la sensibilità di chi le sperimenta sulla propria pelle;
5. iniziative finalizzate a promuovere il protagonismo giovanile e il volontariato (mobilità europea: European Solidarity Corps, Servizio Civile Volontario, Training courses e mobilità di lungo periodo per Youth workers/youth leaders. Co-progettazione con forum locali quali Tavoli dei Giovani e gruppi informali);
6. realizzazione di atelier creativi per supportare percorsi di autodeterminazione e autosviluppo imprenditoriale;
7. percorsi di alfabetizzazione linguistica e alfabetizzazione digitale a favore di minori, giovani adulti e adulti a rischio di povertà educativa. Raccolta, rigenerazione e distribuzione gratuita di strumentazioni informatiche a persone a bassa soglia per ridurre il divario digitale;
8. laboratori, seminari e percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale;

9. rigenerazione e resilienza sociale e inclusiva, educazione di strada per minori, adolescenti e persone fragili, persone con disabilità psichiche, per sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti ed aspirazioni e costruire assieme alternative di vita e nuovi incroci di opportunità in percorsi partecipativi di inclusione sociale, cittadinanza attiva ed inclusiva nonché responsabilità sociale;
10. attività di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale attraverso laboratori didattici ed esperienziali;
11. interventi a supporto di processi di cooperazione internazionale multisettoriali e affiancamento a controparti locali estere in progetti di emergenza e sviluppo;
12. raccolta di beni materiali a titolo non oneroso per trasporto e distribuzione in situazioni di emergenza materiale e carenze logistico strutturali in zone di conflitto e/o povertà estrema in Italia, Europa e mondo;
13. interventi complementari di tipo emergenziale / sviluppo / formativo con comunità locali, enti pubblici, scuole, organizzazioni del terzo settore cercando di valorizzare il potenziale di ogni individuo, ispirandosi a principi di eguaglianza, rispetto dei diritti umani ed equità.

L'Associazione opera in collaborazione con Pubbliche Amministrazioni, a partire dai quartieri urbani, periferie, zone rurali e comunità montane in Italia e all'estero, scuole, Enti del Terzo settore, organizzazioni senza scopo di lucro e con la società civile in generale, favorendo percorsi di rete e di partecipazione attiva, di coprogrammazione e coprogettazione e definizione

di patti civici, per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

L'Associazione potrà eventualmente svolgere, all'interno degli spazi in cui svolge le proprie attività istituzionali, attività di somministrazione agli associati di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art.85 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

### **Art. 3**

Oltre alle attività di cui all'art. 2, l'Associazione può svolgere, così come previsto dall'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art.2, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali, tenuto in ogni caso conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività istituzionali e nel rispetto del Decreto Ministeriale di cui all'art.6 del D.Lgs. 117/2017. Le attività diverse da quelle di interesse generale vengono deliberate dall'Organo amministrativo.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art.7 del D. Lgs. n.117/2017

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune e ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla

realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali, sempre nel rispetto della normativa di riferimento.

#### **Art. 4**

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale e il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dall'art.36 del Codice del Terzo Settore.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

### **I SOCI**

#### **Art. 5**

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di Promozione Sociale che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Possono, altresì, essere soci altri Enti del Terzo Settore e gli enti non aventi scopo di lucro purché in numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero di Associazioni di Promozione

Sociale aderenti. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

#### **Art. 6**

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo e impegnandosi ad attenersi al presente statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda di ammissione a socio da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

#### **Art. 7**

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno o più soggetti da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi entro trenta giorni in merito alle domande di ammissione.

All'atto di accettazione della domanda e conseguente versamento della quota associativa, verrà effettuata l'iscrizione nel libro soci da parte del soggetto delegato dal Consiglio Direttivo: il richiedente acquisirà a ogni effetto la

qualifica di associato a partire da tale momento, circostanza che potrà essere comunicata anche verbalmente.

Sarà cura del Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, aggiornarsi sui nuovi soci verificando la corretta annotazione del loro nominativo nel libro Soci.

Nel caso in cui il Consigliere delegato non ritenga opportuno accogliere la domanda di ammissione, dovrà sottoporla alla valutazione collegiale del Consiglio Direttivo che dovrà esprimersi entro i successivi trenta giorni. Sull'eventuale rigetto della domanda, sempre motivato, l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, affinché si pronunci la prima assemblea degli associati che sarà convocata.

#### **Art. 8**

La qualifica di associato conferisce il diritto a:

- partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione, nonché a frequentare i locali e le strutture dell'Associazione medesima nel rispetto degli eventuali Regolamenti adottati;
- partecipare alla vita associativa esprimendo, se maggiorenne, il proprio voto a partire dall'acquisizione della qualifica di associato in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti, alla elezione degli organi direttivi dell'Associazione e all'approvazione dei rendiconti annuali;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo. Nel caso di associati persone giuridiche o Enti il diritto il diritto di accedere alle cariche

associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari. Il socio minorenni viene convocato alle assemblee dove ha diritto di parola e a cui può essere richiesto un voto consultivo mentre il diritto di voto viene esercitato dal relativo esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione o da altra persona a tale scopo delegata;

- prendere visione dei libri sociali presentando richiesta al Consiglio Direttivo che dovrà garantirne l'accesso entro venti giorni dalla presentazione dell'istanza. Salvo diversa indicazione che potrà essere contenuta nel Regolamento associativo che disciplina l'accesso ai libri sociali, la richiesta di accesso a tali documenti viene presentata mediante posta elettronica certificata o raccomandata anche a mano. Gli eventuali costi di riproduzione della documentazione saranno a carico del richiedente che li acquisirà previa assunzione dell'impegno a trattare i dati personali ivi acclusi esclusivamente per esercitare diritti derivanti dalla qualifica di socio e/o per esercitare azioni giudiziarie nell'interesse proprio e/o della stessa associazione.

#### **Art. 9**

L'associato è tenuto a:

- osservare le norme del presente Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione e mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività e nella frequentazione della sede;

- versare la quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività entro tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale; tale quota potrà essere stabilita annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo. La quota associativa rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

#### **Art. 10**

La qualifica di associato si perde per:

- 1) recesso,
- 2) radiazione,
- 3) esclusione per morosità,
- 4) morte o estinzione della persona giuridica o Ente.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile e provvede ad iscrivere l'annotazione sul libro degli associati. Il recesso produce effetto a partire dalla ricezione della comunicazione da parte del Consiglio Direttivo.

La radiazione sarà proposta dal Consiglio direttivo, con parere motivato dettagliatamente, nei confronti dell'associato che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

- arrechi o possa arrecare, in qualunque modo, gravi danni, anche morali, all'Associazione.

Il parere adottato dal Consiglio, contenente le motivazioni della valutazione, deve essere comunicato all'interessato a mezzo lettera raccomandata anche a mano.

Successivamente, la proposta di radiazione del Consiglio Direttivo deve essere sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria degli associati che sarà convocata quanto prima e comunque entro due mesi. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato anche l'associato coinvolto, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti.

La radiazione dell'associato diventa operante dalla data dell'Assemblea che delibera tale provvedimento. Di tale deliberazione deve essere data comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per morosità del socio decorsi tre mesi dall'inizio dell'esercizio, previo sollecito anche collettivo al versamento della quota associativa annuale e conseguente annotazione sul libro dei soci.

Gli associati receduti, radiati, esclusi, deceduti o soggetti a scioglimento, non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

#### **Art. 11**

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto e, in caso di reiterazione, l'espulsione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o

- delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;
  - attentare in qualunque modo al buon andamento dell'Associazione;
  - provocare gravi disordini durante le assemblee;
  - appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
  - arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo o colpa grave, il danno dovrà essere risarcito.

## **PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE**

### **Art. 12**

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento.

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi associativi;
- c) cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- d) interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- e) elargizioni e donazioni;

- f) erogazioni e contributi di Enti pubblici o privati;
- g) entrate da convenzioni;
- h) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- i) entrate derivanti da raccolte fondi e iniziative promozionali;
- j) rendite patrimoniali
- k) qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità sociali degli Enti di Terzo Settore.

### **Art. 13**

L'esercizio sociale va dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio, redatto secondo schemi condizionati dal volume di attività, da presentare all'Assemblea degli associati.

Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Una proroga può essere prevista, in caso di comprovata necessità o impedimento, che non vada oltre sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Copia del bilancio verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

L'intero Consiglio Direttivo decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 22.

### **Art. 14**

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento delle attività istituzionali statutariamente previste.

Il residuo attivo di ogni esercizio, su decisione dell'Assemblea, potrà essere accantonato in parte in un fondo di riserva, il rimanente sarà utilizzato per le finalità istituzionali. L'utilizzo del fondo è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

## **ORGANI SOCIALI**

### **Art. 15**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione dell'elettorato passivo ed attivo.

### **Art. 16**

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti gli associati ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso dalla data di loro

ammissione. I soci minorenni vengono rappresentati dall'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione o da persona da questi delegata.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega, tre deleghe qualora il numero dei soci diventi superiore a cento.

#### **Art. 17**

L'Assemblea ordinaria determina le linee politiche e di indirizzo di tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio di esercizio ed eventualmente anche il bilancio sociale;
- b. elegge, previa determinazione del numero per il mandato successivo, i componenti del Consiglio Direttivo e revoca il mandato;
- c. nomina l'organo di controllo dell'Associazione, nei casi previsti dalla Legge o quando lo ritenga opportuno, ed eventualmente revoca il relativo mandato;
- d. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi;
- f. approva gli eventuali regolamenti interni, ivi incluso il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea che può garantire la partecipazione anche mediante mezzi di telecomunicazione purché sia possibile verificarne l'identità del socio ed il Regolamento elettorale;
- g. delibera l'esclusione degli associati dell'Associazione;
- h. si esprime sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati;

- i. delibera l'eventuale trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune;
- j. delibera in merito all'eventuale richiesta della personalità giuridica;
- k. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dall'organo di controllo, qualora nominato, o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

#### **Art. 18**

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro associato eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione mediante affissione dell'avviso nella sede legale e nelle eventuali sedi operative, e mediante altra modalità quale l'invio di lettera semplice, e-mail, messaggeria telefonica e/o fax. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario

della prima e della eventuale seconda convocazione, che dovrà avvenire in giorno diverso dalla prima convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.

#### **Art. 19**

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

#### **Art. 20**

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere assunta con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati. Nella seconda eventuale convocazione, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno un terzo degli associati, intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Il voto è espresso in forma palese, salvo che la delibera abbia ad oggetto delle persone o il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti. Vigè il principio di una testa, un voto.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

#### **Art. 21**

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a undici eletti dall'Assemblea degli associati. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo: entro tale data deve essere convocata l'Assemblea degli associati per l'elezione dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo.

#### **Art. 22**

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, con ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione e provvederà a convocare l'Assemblea degli associati cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei componenti o comunque, se viene meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti ad inizio mandato, il Consiglio Direttivo decade e quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di mera ordinaria amministrazione.

### **Art. 23**

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio in qualità di organo amministrativo:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) predisporre il bilancio di esercizio ed eventualmente il bilancio sociale;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni oppure eventualmente delegare uno o più dei propri membri, a esaminare le domande di adesione;
- d) proporre i provvedimenti di esclusione degli associati;
- e) deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci, di cui all'art.11;
- f) predisporre gli eventuali regolamenti interni;

- g) delegare il Presidente a stipulare gli atti ed i contratti inerenti all'attività sociale;
- h) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione, favorendo la costituzione di gruppi di intervento aperti agli stakeholder degli interventi;
- i) deliberare su tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e la modalità del suo versamento.

#### **Art. 24**

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta diretta a ciascun componente da spedirsi, anche per e-mail con comunicazione di effettiva avvenuta ricezione da parte dell'interessato, non meno di otto giorni prima della riunione almeno ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti.

In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

#### **Art. 25**

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli

interventuti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura di chi ha svolto le funzioni di segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti a disposizione dei Soci che richiedano di consultarli.

#### **Art. 26**

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

#### **Art. 27**

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi

ed in giudizio.

In caso di sua assenza o legittimo temporaneo impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, previa ricostituzione del numero dei componenti dell'organo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

#### **Art. 28**

L'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo, oltre che nei casi previsti dalla Legge, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate. L'organo rimane in carica quattro anni ma in ogni caso fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di mandato. L'incarico può essere rinnovato.

L'Assemblea può eleggere l'organo come monocratico o come collegiale, nel qual caso si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

L'organo di controllo:

- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo al fine di vigilare - anche in via preventiva e contestuale - sull'attività e sulle decisioni adottate affinché sia garantito il rispetto della Legge e dello statuto;

- verifica la correttezza della gestione anche con riferimento alla tenuta dei libri sociali, alla rendicontazione dei progetti, alla scelta dei contratti di collaborazione, all’espletamento degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti;
- verifica la coerenza delle attività programmate rispetto ai fini istituzionali del sodalizio;
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- verifica che gli eventuali avanzi di gestione siano reinvestiti nelle attività istituzionali;
- previene situazioni che possano inficiare la continuità operativa e la credibilità dell’ente con particolare attenzione alla adeguatezza ed alla salvaguardia del patrimonio;
- verifica le procedure per il reperimento e per l’erogazione delle risorse orientate al raggiungimento del fine istituzionale dell’ente;
- individua aree di rischio da monitorare e se necessario indica al Consiglio Direttivo possibili azioni di miglioramento;
- vigila sul rispetto della normativa fiscale di riferimento, partendo dalla soggettività ai fini fiscali dell’ente per arrivare alla verifica delle modalità commerciali o non commerciali con cui vengono svolte le attività di interesse generale;
- collabora alla definizione degli strumenti utili alla descrizione e/o misurazione dell’impatto sociale dell’attività associativa;

- assolve eventualmente alle funzioni di revisore dei conti nei casi in cui per Legge sia necessario beneficiare di tale controllo e a condizione che siano soddisfatti i requisiti professionali richiesti.

Delle delibere deve essere tenuto apposito verbale da registrare nel relativo libro verbali. Le adunanze dell'organo collegiale vengono convocate dal Presidente o su richiesta di due suoi componenti. Qualora un componente dell'organo si dimetta o gli sia revocato il mandato dall'Assemblea, si procede alla sostituzione con il primo supplente. Se due su tre componenti si dimettono o vengono revocati, si procede a nuova nomina.

## **PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ATTI ASSOCIATIVI**

### **Art. 29**

Oltre alla regolare tenuta dei libri associativi (Assemblea, Consiglio Direttivo, Soci), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci annuali. Tali documenti associativi, conservati presso la sede, devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

## **SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

### **Art. 30**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altri Enti del Terzo Settore che perseguono finalità analoghe, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 31**

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice civile e alle altre norme di legge vigenti in materia di Associazioni di Promozione Sociale e di Enti del Terzo Settore.



# STRADE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

C. F. 90014780382 - VIA SAN ISIDORO 20, 44042 CENTO

## STRADE APS BILANCIO SEMPLIFICATO ANNO 2021

ENTRATE 2021		USCITE 2021	
Fatturazioni per servizi	€ 4.500,00	Prestazioni per servizi su attività	€ 21.031,62
Contributi istituzionali progetti	€ 23.735,31	Materiale per attività correnti	€ 5.055,77
Quote associative	€ 300,00	Rimborsi Spese	€ 44,46
Donazioni su raccolta fondi	€ 1.757,98	F24	€ 377,41
Erogazioni liberali	€ 18.030,00	Oneri conto corrente	€ 103,02
5x1000 anno 2020	€ 1.473,83	Ricarica carta prepagata	€ 1.400,00
Interessi Creditori Conto corrente	€ 2,01	Utenze e Affitto Spazio Educativo	€ 5.974,59
		Contributi a partner progettuali	€ 6.695,00
		Stampe e grafica	€ 158,91
		Assicurazioni	€ 753,59
		Spese di trasporto, noleggio, benzina	€ 873,65
		Donazioni per interventi umanitari	€ 11.200,00
		Spese di contratto Spazio Educativo	€ 44,00
		Alimenti e vitto per attività correnti	€ 649,74
		Oneri per finanziamenti bancari	€ 250,00
		Servizi esterni no Prestazioni per servizi su attività	€ 483,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 49.799,13</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 55.094,76</b>
<b>DISAVANZO GESTIONALE</b>	<b>-€ 5.295,63</b>		
Saldo Conto Corrente 1-1-2021	€ 22.006,10		
Saldo Conto Corrente 31-12-2021	€ 16.710,47		

### Note al bilancio:

Il disavanzo di gestione 2021 è sostanzialmente collegabile all'acquisto una tantum di materiali edili per la riqualifica muraria e strutturale e degli arredi interni di Spazio STRADE che ha visto la fine lavori nel marzo 2021 per aprire ufficialmente il 12 aprile 2021. La campagna di fundraising privato "Il colore di partenza" a sostegno dei lavori allo Spazio ha coperto parzialmente per € 1.757,98 i costi totali di riqualifica.

A compensazione del disavanzo gestionale si evidenzia un'operazione di devoluzione di capitale residuo del Comitato Il Mondo di Michael a favore di STRADE APS pari ad € 5.433,64 formalizzata con atto di liquidazione il 31/12/2021, ma manifestatasi come ingresso finanziario il 18/01/2022, ed imputabile gestionalmente al 2021. La liquidazione inizialmente attesa per fine 2021 avrebbe portato ad un avanzo gestionale positivo di € 138,01.

Centò, (FE) 23.02.2022

Bilancio Consuntivo approvato da Assemblea Soci Ordinaria 2022 del 23.02.2022

Il presidente

Il segretario

**STRADE A.P.S.**

Via S. Isidoro, 20 - 44042 Cento (FE) Italia

C.F.: 90014780382

www.associazionestrade.org

e-mail: info@associazionestrade.org



# STRADE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE  
C. F. 90014780382 - VIA SAN ISIDORO 20, 44042 CENTO

## Annexo 1

STRADE APS BILANCIO SEMPLIFICATO 2020			
<b>ENTRATE 2020</b>		<b>USCITE 2020</b>	
Conto	€ 3,90	Prestazioni	€ 11.537,31
Contributi	€ 320,00	Materiale	€ 2.066,06
Quote associative	€ 275,00	Rimborsi Spese	€ 312,74
Donazione	€ 2.770,23	F24	€ 432,96
Rimborso Spesa	€ 113,93	Conto	€ 185,11
5x1000	€ 332,53	Firma digitale	€ 81,62
Sponsorizzazione	€ 350,00	Ricarica	€ 550,00
		Utenze	€ 3.268,07
		Contributi	€ 3.320,00
		Stampe	€ 259,00
		Assicurazione	€ 496,69
		Vitto	€ 175,80
		Donazione	€ 30,00
		Contratto	€ 147,00
<b>TOT</b>	<b>€ 4.165,59</b>	<b>TOT</b>	<b>€ 22.862,36</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>-€ 18.696,77</b>		
Saldo Conto Corrente 1-1-2020	€ 40.696,78		
Saldo Conto Corrente 31-12-2020	€ 22.006,10		
<b>AVANZO/DISAVANZO DISPONIBILITA' SU CC</b>	<b>-€ 18.690,68</b>		

### Note al bilancio:

Il disavanzo di gestione 2020 è stato causato in gran parte da mancati ingressi finanziari attesi sull'anno 2020 di saldi progettuali di natura istituzionale dovuti a proroghe causa pandemia Covid di linee di finanziamento già concesse. Si è fatto fronte a tali mancati ingressi con le riserve su conto corrente disponibili al 1.1.2020 e frutto di avanzo di gestione 2019.

Inoltre l'accensione di spese fisse in termini di utenze per la nuova sede/spazio educativo (assenti nel 2019), nonché le spese per l'acquisto straordinario di materiale di ristrutturazione della stessa hanno richiesto esposizione finanziaria aggiuntiva alla gestione ordinaria. Al 31.12.2020 risulta comunque una disponibilità finanziaria su conto corrente di € 22.006,10.

Cento, (FE) 15.02.2021

Alessandro Mazzini  
Presidente dell'Assemblea  
Legale Rappresentante STRADE APS

**STRADE A.P.S.**  
via S. Isidoro, 20 - 44042 Cento (FE) Italia  
C.F.: 90014780382  
[www.associazionestrade.org](http://www.associazionestrade.org)  
e-mail: [info@associazionestrade.org](mailto:info@associazionestrade.org)





# STRADE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

C. F. 90014780382 - VIA SAN ISIDORO 20, 44042 CENTO

## Annesso 1

<b>STRADE APS Bilancio 2019 semplificato presentato ed approvato da assemblea dei Soci Ordinaria del 07.05.2020</b>				
<b>ENTRATE 2019</b>		<b>USCITE 2019</b>		
Conto Corrente (interessi)	€ 1,39	Alloggio per svolgimento attività	€ 144,19	
Contributi istituzionali	€ 44.636,00	Prelievi a sportello	€ 70,10	
Quote associative	€ 697,14	Prestazioni	€ 1.540,00	
Donazione	€ 100,00	Materiali	€ 300,76	
		Rimborsi Spese	€ 750,00	
		F24	€ 305,42	
		Conto Corrente	€ 165,73	
		PEC	€ 18,30	
		Ricariche Carta Prepagata	€ 858,58	
		Cellulare associazione	€ 133,42	
		Cibo	€ 351,25	
		Contributi a terzi	€ 100,00	
<b>TOT</b>	<b>€ 45.434,53</b>		<b>€ 4.737,75</b>	
<b>AVANZO</b>	<b>€ 40.696,78</b>			
Saldo CC 1-1-2019	€ 0,00			
Saldo CC 31-12-2019	€ 40.696,78			
<b>AVANZO</b>	<b>€ 40.696,78</b>			

L'avanzo di gestione 2019 è costituito da anticipi di contributi istituzionali ricevuti per progettualità i cui costi di implementazione saranno sostenuti anche nel corso del 2020 e 2021. Nello specifico trattasi di progetti biennali, uno denominato Incroci di Inclusione con finanziatore Regione Emilia Romagna (anticipo dell'80% ricevuto nel corso del 2019) e l'altro un progetto Europeo denominato Street App 4 Inclusion finanziato da Agenzia Erasmus+ (anticipo dell'80% ricevuto nel corso del 2019).

Alessandro Mazzini  
Presidente dell'Assemblea  
Legale Rappresentante STRADE APS

**STRADE A.P.S.**  
via S. Isidoro, 20 - 44042 Cento (FE) Italia  
C.F.: 90014780382  
www.associazionestrade.org  
e-mail: info@associazionestrade.org



**ASSOCIAZIONE "LE CASE DEGLI ANGELI DI DANIELE - ONLUS"**  
**VIA RISORGIMENTO ,19 40066 PIEVE DI CENTO(BO)**  
**COD FISC.91229300370**



**BILANCIO DELL'ATTIVITA' ASSOCIATIVA 2021**

**RESOCONTO ECONOMICO al 31/12/2021**

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>USCITE</b>	<b>IMPORTI</b>
QUOTE SOCIALI		SPESE PER ATTIVITA'	
DONAZ.CONTR.SOCI	2.700,00	COSTI ATTREZZATURE	
DONAZ-CONTRIB.DENARO		IMPOSTE E TASSE/IVA	
DONAZ-CONTRIB.IN NATURA		SPESE MINUTE	
CONTRIBUTI DA ENTI			
AGENZIA ENTRATE	2.334,17	SPESE BANCARIE	299,34
INTERESSI ATTIVI		BENEFICIENZA EFFETTUATA	11.000,00
QUOTA 5 PER MILLE 2009		ACQUISTI BENI IN NATURA	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
RACCOLTA FONDI			
<b>TOTALE</b>	<b>5.034,17</b>		<b>11.299,34</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>			<b>- 6.265,17</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.034,17</b>		<b>5.034,17</b>

**SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>IMPORTI</b>
CASSA	374,16	BANCA PASSIVO	0
BANCA ATTIVO	9.974,13	FORNITORI	
BANCO POSTA	1.377,56	DEBITI DIVERSI	
CREDITI		FONDO DI DOTAZIONE iniziale	17.991,02
CREDITI DIVERSI		AVANZO/DISAVANZO	- 6.265,17
RIMANENZE			
<b>TOTALI</b>	<b>11.725,85</b>		<b>11.725,85</b>

**LA PRESIDENTE**  
**NEDDA ALBERGHINI**

**IL SEGRETARIO**  
**FORTUNATO PO**

**IL PRESIDENTE DEI REVISORI**  
**Dott.GIULIO TASSINARI**



**BILANCIO DELL'ATTIVITA' ASSOCIATIVA 2020**

**RESOCONTO ECONOMICO**

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>USCITE</b>	<b>IMPORTI</b>
QUOTE SOCIALI	-	SPESE PER ATTIVITA'	222,22
DONAZ.CONTR.SOCI	8.145,00	COSTI ATTREZZATURE	-
DONAZ-CONTRIB.DENARO	-	IMPOSTE E TASSE/IVA	21,27
DONAZ-CONTRIB.IN NATURA	-	SPESE MINUTE	-
CONTRIBUTI DA ENTI	6.221,38	SPESE AMMINISTRATIVE	155,37
ALTRE ENTRATE	-	BENEFICIENZA EFFETTUATA	38.510,00
INTERESSI ATTIVI	0,85	ACQUISTI BENI IN NATURA	722,00
QUOTA 5 PER MILLE 2009	5.608,74	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-
RACCOLTA FONDI	-		
<b>TOTALE</b>	<b>- 19.975,97</b>		<b>39.630,86</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>			<b>19.654,89</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>- 19.975,97</b>		<b>19.975,97</b>

**SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>IMPORTI</b>
CASSA	374,16	BANCA PASSIVO	0
BANCA ATTIVO	16.267,70	FORNITORI	0
BANCO POSTA	1.349,16	DEBITI DIVERSI	-
CREDITI	-	FONDO DI DOTAZIONE 2020	17.991,02
CREDITI DIVERSI	-	AMMORTAMENTI	0
RIMANENZE	-		
<b>TOTALI</b>	<b>17.991,02</b>		<b>17.991,02</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>			<b>-</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>17.991,02</b>		<b>17.991,02</b>

	Saldo liquidità 2019	37.645,91
LA PRESIDENTE	DISAVANZO	- 19.654,89
NEDDA ALBERGHINI	DIFF CREDITI	
	DIFF DEBITI	-
IL SEGRETARIO	SALDO	17.991,02
FORTUNATO PO	SALDO 2020	17.991,02
	differenza	-

IL PRESIDENTE DEI REVISORI  
 Dott.GIULIO TASSINARI

# ASSOCIAZIONE "LE CASE DEGLI ANGELI DI DANIELE - ONLUS"

VIA RISORGIMENTO ,19 40066 PIEVE DI CENTO(BO)  
COD FISC.91229300370



## BILANCIO DELL'ATTIVITA' ASSOCIATIVA

**2019**

**Aggiornamento 31/12/2019**

### RESOCONTO ECONOMICO

ENTRATE	IMPORTI	USCITE	
QUOTE SOCIALI	- 340,00	SPESE PER ATTIVITA'	2.807,73
DONAZ.CONTR.SOCI	- 2.000,00	COSTI ATTREZZATURE	-
DONAZ-CONTRIB.DENARO	- 9.305,00	IMPOSTE E TASSE/IVA	25,19
DONAZ-CONTRIB.IN NATURA	-	SPESE PER ATTREZZATURE	-
CONTRIBUTI DA ENTI	- 300,00	ACQUISTI BENI IN NATURA	-
ALTRE ENTRATE (CONTR PREMIO DANIELE)	- 1.000,00	SPESE AMMINISTRATIVE	228,62
INTERESSI ATTIVI	- 1,00	BENEFICIENZA EFFETTUATA	4.300,00
QUOTA 5 PER MILLE 2017	- 2.880,73	ACQUISTI BENI IN NATURA	-
POGETTO C'ENTRO ANCH'IO contributo	-	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-
RACCOLTA FONDI	- 3.138,00	SPESE PROGETTO C'ENTRO ANCH'IO spese	-
<b>TOTALE</b>	<b>- 18.964,73</b>		<b>7.361,54</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>			<b>- 11.603,19</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>- 18.964,73</b>		<b>18.964,73</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
CASSA	374,16	BANCA PASSIVO	
BANCA ATTIVO	36.212,19	FORNITORI	
BANCO POSTA	1.059,56	DEBITI DIVERSI	
CREDITI	-	FONDO DI DOTAZIONE 2019	37.645,91
CREDITI DIVERSI	-	AMMORTAMENTI	
RIMANENZE	-	ANTICIPI QUOTE 2018	-
<b>TOTALI</b>	<b>37.645,91</b>		<b>37.645,91</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>			<b>-</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>37.645,91</b>		<b>37.645,91</b>

LA PRESIDENTE	Saldo liquidità 2018	26.042,46
NEDDA ALBERGHINI	AVANZO	11.603,19
	DIFF CREDITI	
	DIFF DEBITI	-
	SALDO	37.645,65
IL SEGRETARIO	SALDO 2019	37.645,91